



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Allegato al Decreto n.

del

DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità"

1. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per l'apertura del primo bando pubblico per l'intervento in oggetto ammontano ad € 1.700.000,00. L'Amministrazione regionale si riserva di assegnare ulteriori risorse al bando e/o di procedere allo scorrimento della graduatoria, compatibilmente con il Piano finanziario.

2. ENTITA' DELL'AUTO, MASSIMALI E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il sostegno è concesso per progetti inerenti attività di informazione e promozione relative a prodotti rientranti nei regimi di qualità, per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione.

In relazione alla durata dell'intervento sovvenzionato, il progetto deve riguardare attività di informazione e promozione da realizzarsi nel termine massimo di 15 mesi decorrenti dalla data della comunicazione della concessione dell'aiuto.

3. AIUTI DI STATO

Per interventi non rientranti nel campo dell'art. 42 del TFUE, l'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Se il progetto riguarda sia prodotti fuori Allegato I sia prodotti rientranti nell'Allegato I del TFUE, l'aiuto non va ad esclusivo beneficio del settore agricolo e, pertanto, l'intero progetto è finanziato in de minimis alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2023/2831.

4. REGIMI DI QUALITA'

Sono oggetto di attività di informazione e promozione le produzioni afferenti esclusivamente ai seguenti regimi di qualità:

- a. Indicazioni geografiche DOP/IGP – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione, compresa anche l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna":
 - Fiore sardo DOP;
 - Pecorino romano DOP;
 - Pecorino sardo DOP;
 - Agnello di Sardegna IGP;
 - Olio extravergine di oliva della Sardegna DOP;



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

DECRETO N.
DEL

- Zafferano di Sardegna DOP;
 - Carciofo spinoso di Sardegna DOP;
 - Culurgionis d'Ogliastra IGP;
 - Sebadas/Seadas/Sabadas/Seattas/Savadas/Sevadas di Sardegna IGP.
- b. Denominazioni di origini e Indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo, nonché le menzioni tradizionali:
- Vermentino di Gallura DOCG;
 - Alghero DOC;
 - Arborea DOC;
 - Campidano di Terralba DOC;
 - Cannonau di Sardegna DOC;
 - Carignano del Sulcis DOC;
 - Girò di Cagliari DOC;
 - Malvasia di Bosa DOC;
 - Mandrolisai DOC;
 - Monica di Sardegna DOC;
 - Moscato di Sardegna DOC;
 - Moscato di Sorso-Sennori DOC;
 - Nasco di Cagliari DOC;
 - Nuragus di Cagliari DOC;
 - Sardegna Semidano DOC;
 - Vermentino di Sardegna DOC;
 - Vernaccia di Oristano DOC;
 - Cagliari DOC;
 - Barbagia IGT;
 - Colli del Limbara IGT;
 - Isola dei Nuraghi IGT;
 - Marmilla IGT;
 - Nurra o Nurra Algherese IGT;
 - Ogliastra IGT;
 - Parteolla IGT;
 - Planargia IGT;
 - Provincia di Nuoro IGT;
 - Romangia IGT;
 - Sibiola IGT;



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

DECRETO N.
DEL

- Tharros IGT;
 - Trexenta IGT;
 - Valle del Tirso IGT;
 - Valli di Porto Pino IGT.
- c. STG – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione;
- d. Indicazioni geografiche delle bevande spiritose:
- Mirto di Sardegna IG.
- e. Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati;
- f. Produzione biologica – prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018;
- g. Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) – legge 3 febbraio 2011, n. 4;
- h. Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ) – prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011;
- i. Sistema di qualità benessere animale – produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) di cui all'art. 224bis della Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- j. Marchio di qualità agro-alimentare garantito dalla Regione Sardegna - Deliberazione Giunta Regionale n. 10/16 del 17 marzo 2015 pubblicata sul BURAS n. 16 del 9 aprile 2015 (a partire dalla sua attivazione).

5. BENEFICIARI

Il sostegno interessa le seguenti categorie di beneficiari, anche in forma associate, comprendenti uno o più operatori che aderiscono ad un regime di qualità:

- a. Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e alimentari DOP/IGP riconosciuti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.
- b. Consorzi di Tutela dei vini DOP/IGP incaricati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- c. Organizzazioni di produttori (OP) e loro associazioni, riconosciute ai sensi della pertinente normativa nazionale e unionale;
- d. Consorzi di imprese composti esclusivamente da imprese operanti nel settore della produzione di prodotti agricoli e alimentari e cooperative agricole;
- e. Reti di imprese con soggettività giuridica che raggruppano esclusivamente imprese operanti nel settore della produzione di prodotti agricoli e alimentari.

Le associazioni devono avere sede operativa in Sardegna.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

DECRETO N.
DEL

- f. Reti di imprese prive di soggettività giuridica e ATI/ RTI/ ATS che raggruppano esclusivamente imprese operanti nel settore della produzione di prodotti agricoli e alimentari, costituite o costituenti.

Ogni impresa/partner facente parte del raggruppamento deve avere sede operativa in Sardegna. I soggetti dei raggruppamenti possono variare per gravi e giustificati motivi debitamente documentati.

Progetti presentabili:

- Le associazioni di produttori possono presentare un solo progetto.
- I singoli partner dei raggruppamenti di cui alla lettera f), possono partecipare ad un solo raggruppamento temporaneo.

6. AZIONI

I progetti di informazione e promozione prevedono specifiche azioni fra le seguenti, indicate nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia:

- a. Realizzazione e diffusione di testi, spot, filmati pubblicitari, siti web, materiale informativo, promozionale e pubblicitario.
- b. Realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza diretta dei luoghi di produzione, dei metodi di lavorazione dei prodotti, delle caratteristiche del territorio di produzione, nonché finalizzate alla conoscenza dei regimi di qualità, compresi gli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità ed i metodi di produzione a basso impatto ambientale ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale. Le spese per il prodotto offerto in degustazione non superano il 10% dell'importo dei costi ammissibili della relativa azione.
- c. Realizzazione di degustazioni, percorsi di educazione alimentare, giornate eno-gastronomiche territoriali. Le spese per il prodotto offerto in degustazione non superano il 10% dell'importo dei costi ammissibili dell'azione.
- d. Partecipazione a fiere, mostre, rassegne ed altri eventi di rilevanza nazionale e internazionale.
- e. Studi e ricerche di mercato e sondaggi di opinione funzionali alle campagne di informazione e promozione.

Sono comprese le missioni del personale dipendente e/o dei componenti degli organi statutari del beneficiario fino ad un massimo di 2 persone per azione, effettuate in Italia o all'estero. Le spese sono ammissibili dietro presentazione dei documenti giustificativi dei costi reali secondo quanto sarà specificato nel bando.

Le spese relative all'attività di coordinamento del progetto, organizzazione delle attività e generali sono riconosciute per un massimo del 5% della spesa ammessa.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

DECRETO N.
DEL

Le azioni non possono essere orientate in funzione di marchi commerciali. I marchi commerciali, se presenti, devono avere una rappresentazione grafica ridotta rispetto al messaggio principale: l'esposizione dei marchi commerciali non può superare il 5% circa della superficie destinata alla comunicazione del messaggio principale. I marchi commerciali possono essere visibili solo nel corso delle dimostrazioni e degustazioni e sul materiale informativo e promozionale esposto o distribuito durante tali attività. Numero di marchi commerciali: devono risultare esposti almeno cinque marchi commerciali in modo ugualmente visibile. Nessuna indicazione dei marchi commerciali è data nel materiale audio.

Le ulteriori condizioni di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi del beneficiario sono previste nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia e specificate nel bando.

7. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono stati individuati dall'Autorità di Gestione regionale, in conformità a quanto disposto dal CSR Sardegna, previa consultazione del Comitato di Monitoraggio regionale. A tal fine si rinvia ai Criteri di selezione approvati dal III Comitato di Monitoraggio del 19 febbraio 2024.

8. PRESENTAZIONE E PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

L'Agenzia ARGEA Sardegna, sulla base della Deliberazione della Giunta regionale n. 14/4 del 13.04.2023, è responsabile delle attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno presentate sull'Intervento SRG10.

La selezione delle domande e la concessione del sostegno avverranno sulla base di un procedimento a "graduatoria", basata sui punteggi assegnati per i predeterminati criteri di selezione.

In caso di parità di punteggio, qualora le risorse disponibili non siano sufficienti, si attribuisce la priorità in base all'ordine di presentazione delle domande di sostegno.

9. SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Le disposizioni regionali per le sanzioni, riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari saranno approvate con successivo Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale.

L'Assessore

Francesco Agus

Il Direttore Generale

Giorgio Onorato Cicalò



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI